



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/529 DEL 05/08/2026

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI DPD021

UFFICIO TERRITORIALE FORESTE E DEMANI – L'AQUILA - AVEZZANO

OGGETTO L.R. n. 3/2014 art. 35 comma 3 lettera “c” - Progetto esecutivo di taglio colturale, in località “*Monte Fontecchia*”, P.A. 35, 38, 39 e 40, in agro del Comune di Lecce nei Marsi (AQ), superficie d'intervento 44,39 ettari.
Proponente: Comune di Lecce Nei Marsi (AQ). **Autorizzazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3, recante “*Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo*”, pubblicata sul B.U.R.A. n. 3 Speciale del 10 gennaio 2014, entrata in vigore l'11 gennaio 2014, e in particolare l'art. 35, comma 3, lettera c), che definisce i tagli colturali e le relative procedure di autorizzazione;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Linee guida regionali per la redazione della Valutazione d'Incidenza approvate con DGR n. 860 del 22.12.2021;

VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 478 del 5 luglio 2018 con cui si approvano le Misure di conservazione del SIC IT 7110205 “Parco Nazionale Abruzzo”;

VISTA l'istanza di autorizzazione al taglio presentata dal Comune di Lecce nei Marsi (AQ), indirizzata alla Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi DPD021- Ufficio Territoriale Foreste e Demani di L'Aquila-Avezzano ed acquisita in atti al protocollo n. 143628/26 del 09.04.2026 per l'esecuzione di un taglio colturale in località “*Monte Fontecchia*”, P.A. 35, 38, 39 e 40, in agro del Comune di Lecce nei Marsi (AQ), superficie d'intervento 44,39 ettari;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale di Lecce nei Marsi (AQ) n. 17 del 26.03.2026, con la quale si approva il progetto esecutivo di un taglio colturale boschivo in località “*Monte Fontecchia*”, particelle assestamentali n° 35, 38, 39 e 40 nel Comune di Lecce nei Marsi (AQ), redatto dallo Studio Tecnico Associato “PRO.GE.T.” di Pescara, dei Dott. For. Franco Compagnoni e Dott. For. Alfonso Comignani;

ESAMINATO il progetto di taglio a firma dei professionisti incaricati, Dott. For. Franco Compagnoni e Dott. For. Alfonso Comignani, rispettivamente iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Pescara al n° 193 e della Provincia di Teramo al n. 140;

CONSIDERATA la nota del Servizio Foreste e Parchi della Regione Abruzzo del 16.07.2026 prot. 294140/26, con la quale si richiedevano integrazioni allo Studio di Incidenza Ambientale;

VAGLIATO lo Studio d'Incidenza Ambientale integrativo, trasmesso il 21.07.2026 e acquisito al prot. 301058/26;

VISTI gli esiti del sopralluogo effettuato in data 11.06.2026 nell'area d'intervento, al quale hanno partecipato il Dott. For. Daniele Di Santo e l'Assistente tecnico Geom. Mario D'Amore per l'Ufficio Territoriale Foreste e Demani della Regione Abruzzo, il Dott. For. Carmelo Gentile per il PNALM, unitamente ai progettisti incaricati;

DATO ATTO che al suddetto sopralluogo ha presenziato il personale del Nucleo Carabinieri Forestale di Lecce nei Marsi (AQ) e del servizio di vigilanza del PNALM, per la presa d'atto dello stato dei luoghi propedeutica ai successivi controlli di competenza;

VERIFICATO che l'area d'intervento ricade all'interno della Rete Natura 2000 precisamente nelle ZSC IT7110205 - “Parco Nazionale d'Abruzzo” e che lo stesso è assoggettato alle procedure inerenti la Valutazione di Incidenza Ambientale;

CONSIDERATO che il progetto di taglio e l'allegato studio di Incidenza sono stati pubblicati in data 10.04.2026 nella sezione del sito web regionale riservata alle pubblicazioni V.Inc.A;

PRESO ATTO che entro il termine di legge di 30 giorni sono pervenute le osservazioni dell'associazione ALTURA/LIPU, trasmesse in data 06.05.2026 e acquisite al prot. n. 187834/26 e del Sig. Augusto De Sanctis, trasmesse in data 10.05.2026 e acquisite al prot. n. 192588/26;

TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute;

VISTE le controdeduzioni prodotte dai tecnici Dott. For. Franco Compagnoni e Dott. For. Alfonso Comignani, trasmesse il 12.05.2026 e acquisite ai prot. 195645/26 e 196200/26;

PERVENUTO in data 14.07.2026, il "sentito" favorevole alla V.Inc.A. del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, acquisito al prot. 29000/26 e confermato con nota del 30.07.2026 prot. 311851/26,

DATO ATTO che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

VISTA la relazione istruttoria prodotta dall'Ufficio Territoriale Foreste e Demani L'Aquila-Avezzano in data 04.08.2026, con la quale si propone di rilasciare, l'autorizzazione all'intervento, condizionato alle misure operative specifiche, di seguito riportate, e di cui bisognerà tenere conto nelle operazioni forestali;

CONSIDERATO che l'intervento possa essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- A. **di rilasciare**, parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto di taglio non determinerà incidenze significative sui siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- B. **di autorizzare** il Comune di Lecce nei Marsi (AQ) in qualità di ente esponenziale gestore dei beni gravati da diritti di uso civico con amministrazione separata ai sensi del comma 4 dell'art. 2 della L. n. 168/2017, ad eseguire il taglio colturale in località "*Monte Fontecchia*", P.A. 35, 38, 39 e 40, in agro del Comune di Lecce nei Marsi (AQ), superficie d'intervento 44,39 ettari, ad uso civico;
- C. **di notificare** questo atto:
 - Comune di Lecce nei Marsi (AQ) PEC: protocollolecceneimarsi@postacert.it,
 - Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise PEC: info.parcoabruzzo@pec.it;
- D. **di inviare** il presente provvedimento la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori approvati:
 - Gruppo CC Forestale L'Aquila PEC: faq42579@pec.carabinieri.it
 - Nucleo CC Forestale Lecce nei Marsi (AQ) PEC: faq42589@pec.carabinieri.it;
- E. **di impartire** al Comune di Lecce nei Marsi (AQ) le prescrizioni di seguito dettagliate che dovranno essere scrupolosamente osservate a pena di revoca della presente autorizzazione:
 1. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dei nulla-osta, delle autorizzazioni e dei pareri prescritti dalla normativa vigente, rilasciati dagli Enti preposti alla gestione dei vincoli esistenti sul territorio. Dell'espletamento di tutte le relative procedure dovrà essere dato atto prima della consegna dei lavori.
 2. Prima dell'inizio dei lavori il Comune di Lecce nei Marsi (AQ) dovrà provvedere ai sensi della L.R. n. 3/2014, art. 35 c. 14, ad affidare ad un Dottore Forestale o Agronomo regolarmente iscritto all'Albo apposito incarico di Direzione dei Lavori; ad individuare un responsabile che dovrà provvedere alla vigilanza e al controllo dei flussi di legname provenienti dal taglio, dandone comunicazione a questo Servizio e al Gruppo CC Forestale di L'Aquila ed inviando agli stessi copia dei relativi atti.
 3. La Ditta aggiudicataria dovrà fare regolare istanza di consegna del bosco al Comune di Lecce nei Marsi (AQ). Alla consegna provvederà il Direttore dei Lavori alla presenza di un rappresentante del Comune e del personale dei Carabinieri Forestale competente per territorio redigendo apposito verbale che dovrà essere trasmesso in copia a questo Servizio e al Nucleo CC Forestale.
 4. Con la consegna del lotto boschivo il Direttore dei lavori e il rappresentante legale della ditta esecutrice dei lavori assumono la piena responsabilità del buon esito dell'utilizzazione, assumendo in proprio ogni responsabilità per contravvenzioni a leggi e prescrizioni, a meno che non ne indichino gli autori materiali all'autorità competente.
 5. Al termine dell'utilizzazione del soprassuolo il Direttore dei Lavori provvederà a redigere tutti gli atti necessari, ivi compreso il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Tali documenti dovranno essere consegnati a questo Servizio.
 6. La data di effettivo avvio delle operazioni di taglio dovrà essere anticipatamente

comunicata al Nucleo CC Forestale competente per territorio.

7. Dovranno inoltre essere adottate le seguenti disposizioni:

- andranno rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nel parere espresso dall'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- l'intervento dovrà essere realizzato secondo le modalità previste nel progetto redatto dal Dott. For. Franco Compagnoni e dal Dott. For. Alfonso Comignani così come istruito da questo Ufficio;
- andranno utilizzate le sole piante assegnate al taglio;
- le operazioni di taglio dovranno essere eseguite adottando ogni opportuno accorgimento volto ad evitare lo stroncamento o il danneggiamento degli arbusti a diffusione naturale e spontanea (tasso, agrifoglio ecc.), eventualmente presenti in bosco nonché le eventuali piante da frutto anche se selvatiche (ciliegi, meli, peri, ecc.);
- andranno rilasciate e preservate gli esemplari morti o marcescenti e le piante con cavità nidi e/o fori e fessurazioni;
- dovranno essere lasciati a dote del bosco tutti soggetti che individuano i confini dell'area di intervento;
- è vietata l'apertura ex novo di piste forestali. Le piste esistenti possono essere oggetto di manutenzione ordinaria ma non potranno essere allargate;
- i siti per l'imposto dovranno essere realizzati lungo la viabilità esistente;
- si dovrà mantenere l'area di lavoro accuratamente pulita da qualsiasi tipo di rifiuto, evitando accuratamente l'abbandono sul territorio di olio esausto e di altri materiali inquinanti che derivano dalla manutenzione dei mezzi meccanici di lavoro o da altre attività;
- alla fine dei lavori il terreno dovrà essere bonificato e si dovrà ripristinare la naturalità dei luoghi (imposti, tracciati, ecc) alterati con l'utilizzazione forestale;
- la presente autorizzazione ha validità per la stagione silvana in corso e per le due stagioni successive;

Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

L'Estensore
Dott.ssa Paola Tollis
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale
Foreste e Demani L'Aquila-Avezzano
Dott. For. Daniele Di Santo
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio DPD021
Dott. For. Sabatino Mauro Belmaggio
Firmato digitalmente



DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
SABATINO
MAURO
BELMAGGIO
05.08.2026
09:14:49
GMT+02:00